



USB - Area Stampa

---

## LA FABBRICA CHE CANCELLA LA DIGNITA' DI CHI LAVORA

**Il 22 febbraio presidi USB davanti alle fabbriche FCA**



Roma, 21/02/2017

### COMUNICATO STAMPA

Mercoledì 22 febbraio USB organizza presidi davanti ai cancelli degli stabilimenti Fca Mirafiori, Melfi, Sevel, Termolicontra il modello Marchionne.

Licenziamenti disciplinari; assurdi divieti di andare in bagno per gli operai delle linee; taglio delle pause, trasferimenti in massa di lavoratori da uno stabilimento all'altro; ritmi, carichi e orari sempre più pesanti e, insieme, cassa integrazione, negazione della democrazia sindacale, spoliazione di diritti, salari più bassi di un metalmeccanico: queste sono le condizioni di lavoro esistenti ed il clima che si respira negli stabilimenti FCA.

Per questi motivi non può calare il silenzio su questa situazione. Quando un lavoratore è costretto a urinarsi addosso perché gli viene impedito di andare in bagno o quando viene licenziato a causa delle gravi conseguenze dell'esposizione continuata a sostanze allergeniche, vuol dire che il lavoro è divenuto disumano, privato cioè della dignità e del valore a cui ha diritto.

Il cosiddetto miracolo industriale di Marchionne è frutto di un modello schiavistico e autoritario imposto grazie agli accordi della vergogna sottoscritti dai sindacati complici. FCA deve le sue straordinarie performances economiche al sangue, al sudore, alla fatica delle lavoratrici e dei lavoratori.

A Melfi da mesi sosteniamo lo sciopero delle domeniche, mentre nella Sevel di Atesa, con alte percentuali di adesione, lottiamo contro il taglio delle pause.

Il 22 febbraio USB sarà quindi davanti ai cancelli con l'obiettivo di proseguire la battaglia contro quel modello, per una vertenza generale in FCA.

Tra gli altri alla Sevel di Atesa saranno presenti Emidia Papi dell'Esecutivo nazionale USB e Sergio Bellavita , coordinatore FCA di USB. Al presidio organizzato davanti a Mirafiori parteciperà anche Giorgio Cremaschi.